



Fondazione  
Cassa di Risparmio  
di Lucca



# SPORT

BANDO 2026

# E SOCIA LIZZA

# ZIONE



## INDICE

1. PREMESSA .....	3
2. IL CONTESTO .....	3
3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO .....	4
3.1 Settore e sottosettori ammissibili .....	5
3.2 Richieste non ammissibili .....	5
3.3 Linea di intervento A – Progetti e attività ordinaria .....	5
3.4 Linea di intervento B – Contributi per progetti relativi alla manutenzione degli edifici e dei loro impianti .....	6
3.5 Linea di intervento C – Doti sportive .....	6
3.6 Risorse disponibili .....	6
4. DESTINATARI DEL BANDO .....	6
4.1 Soggetti ammissibili .....	6
4.2 Soggetti non ammissibili .....	8
5. PROGETTO/ATTIVITÀ/DOTI SPORTIVE/INTERVENTI DI MANUTENZIONE .....	8
5.1 Contributi per l'attività ordinaria (linea di intervento A) .....	8
5.2 Contributi per progetti generici (linea di intervento A) .....	9
5.3 Contributi per progetti relativi alla manutenzione degli edifici e dei loro impianti (linea di intervento B) .....	10
5.4 Contributi per doti sportive (linea di intervento C) .....	10
6. PROGETTI IN PARTENARIATO .....	12
6.1 Partner operativi .....	12
6.2 Partner finanziatori o di natura mista .....	12
7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINI PREVISTI DAL BANDO .....	13
7.1 Invio della richiesta di contributo .....	13
7.2 Completamento della richiesta di contributo .....	13
8. VALUTAZIONE DEI PROGETTI/ATTIVITÀ .....	14
8.1 Condizione di ammissibilità formale della richiesta .....	14
8.2 Valutazione tecnico-qualitativa e strategica .....	14
9. DIFFUSIONE DEI RISULTATI .....	15
10. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI .....	15
11. CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI .....	15
12. PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO E CAPACITY BUILDING .....	16
13. SINTESI .....	17

**Allegato A** Criteri di valutazione PROGETTI

**Allegato B** Criteri di valutazione ATTIVITÀ ORDINARIA

**Allegato C** Criteri di valutazione PROGETTI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI E DEI LORO IMPIANTI

**Allegato D** Criteri di valutazione DOTI SPORTIVE

Questo bando partecipa al raggiungimento dei seguenti  
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile



1.

**PREMESSA**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo Fondazione) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della Fondazione, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l'anno 2026, è possibile consultare:

- lo Statuto;
- il Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale;
- i Documenti Programmatici, presenti sul sito della Fondazione [www.fondazioneCARILucca.it](http://www.fondazioneCARILucca.it).

2.

**IL CONTESTO**

Lo sport è un collante sociale fondamentale e rappresenta un fattore di benessere psicofisico sia individuale che collettivo.<sup>1</sup> Soprattutto per i più giovani.

La pratica sportiva, infatti, influisce su numerosi aspetti dello sviluppo di bambini e ragazzi, da quello fisico alla crescita, anche educativa. È infatti in un contesto di gioco che può essere facilitata la trasmissione di valori come il rispetto delle regole e degli avversari, la dedizione personale, la lealtà verso i compagni e la squadra.

L'attività sportiva può essere il veicolo attraverso cui apprendere questi insegnamenti e migliorare la consapevolezza di sé e del proprio corpo. Per questo incide sulle relazioni sociali con coetanei e adulti e sulla salute personale, in particolare rispetto al rischio di sedentarietà. Rischio che non è affatto trascurabile tra i più giovani, in particolare dopo l'emergenza Covid.

Più frequentemente della media infatti i minori fanno sport in modo organizzato e al chiuso, spesso nell'ambito di impianti sportivi. Ovvero proprio il genere di contesto che ha risentito delle restrizioni necessarie al contenimento della pandemia.

Allo stesso modo, anche le attività ricreative e di socializzazione rappresentano, soprattutto per i giovani e i giovanissimi, elementi fondamentali per favorire il benessere fisico e psicologico, oltre a rivestire un ruolo fondamentale nella promozione dell'inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità socio-economica e con disabilità e, di conseguenza, nel rafforzamento della coesione sociale. L'importanza di queste attività è resa ancor più pressante in un periodo di ritorno alla normalità, dopo le limitazioni che negli ultimi anni sono state imposte dalla situazione pandemica e dai prolungati lockdown che hanno causato sia un deterioramento della salute mentale di adolescenti e giovani, con aumento della depressione, dell'ansia e del disagio psicologico.

Al quadro, si aggiungono i preoccupanti dati nazionali sul fronte della povertà. Gli ultimi dati ISTAT confermano infatti che i minori restano la fascia d'età più spesso in povertà assoluta, come ormai da oltre un decennio. In Italia, infatti, l'incidenza della povertà assoluta tra i minori oggi è ai massimi storici, pari al 13,8%: si tratta del valore più alto della serie ricostruita da ISTAT (era 13,4% nel 2022) e di tutte le altre fasce d'età. Lo svantaggio dei minori è da intendersi ormai come endemico nel nostro Paese visto che da oltre un decennio la povertà tende ad aumentare proprio al diminuire dell'età. Da sottolineare inoltre che l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha imposto periodi di lockdown generale con un impatto 'devastante' sotto il profilo economico e sociale. La

---

<sup>1</sup> Si faccia riferimento al nuovo comma 7 dell'art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana.

chiusura delle scuole, l'interruzione del lavoro in presenza, delle attività economiche, sociali e culturali ha inevitabilmente scosso la vita di bambini, adolescenti e famiglie, incrementando la povertà economica, educativa e culturale. Il Covid ha agito quindi da 'detonatore' di situazioni di marginalità preesistenti, ma allo stesso tempo ha evidenziato criticità relazionali tuttora irrisolte. Tuttavia, come sottolineato da Save the Children, è emersa una forte capacità delle comunità territoriali di utilizzare strategie per affrontare le criticità via via emergenti (2020).

Le reti territoriali costruite e alimentate nel tempo grazie alla vocazione sportiva e associativa delle comunità locali toscane e lucchesi, sono senz'altro elementi sostanziali del modo di fare comunità nella nostra regione. Dopo aver vissuto un periodo di isolamento dove la solitudine ha occupato spazi vitali, è necessario riappropriarsi degli spazi di vita, rimuovendo paure e preoccupazioni, facendo invece posto alla speranza,<sup>2</sup> per una rinascita virtuosa e potente dell'intero movimento sportivo e associazionistico del nostro territorio.<sup>3</sup>

### 3. OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

L'obiettivo generale del bando è il sostegno sia a **specifici progetti** sia all'**attività ordinaria** di soggetti che operano nell'ambito dello sport di base e delle attività ricreative, al fine di promuovere la pratica dello sport e la socializzazione di minori, giovani e anziani. Tali attività, oltre a fornire importanti opportunità di aggregazione ed educazione, promuovono la costruzione di relazioni in una comunità e contribuiscono alla ricerca del benessere psico-fisico. Il bando intende infatti sostenere iniziative capaci di rafforzare – a seguito del periodo pandemico e post-pandemico – i legami sociali e il senso di comunità, nonché di favorire relazioni intergenerazionali e interculturali, attraverso la realizzazione di attività sportive e ricreative praticate in modo diffuso e accessibile.

In particolare, la Fondazione, attraverso questo bando, intende:

- **contrastare il fenomeno della povertà relazionale**, arginando il rischio di isolamento, in particolar modo negli anziani, nelle giovani generazioni, nelle persone con difficoltà socio-economiche e nelle persone con disabilità o malattie croniche;
- **abbattere, attraverso modelli di intervento sperimentali, le barriere economiche e sociali che ostacolano l'accesso per le giovani generazioni alle opportunità educative, sportive e culturali**, rafforzando il ruolo formativo dello sport come strumento di crescita personale e comunitaria;
- **incoraggiare la pratica sportiva e favorire la partecipazione alle attività sportive giovanili di bambini e ragazzi che faticano ad avvicinarsi al mondo dello sport, con riferimento particolare ai minori provenienti da contesti familiari in condizioni di fragilità socio-economica**, attraverso l'erogazione di contributi per l'abbattimento delle quote di iscrizione e frequenza;
- **migliorare l'accessibilità, la fruibilità e le misure di sicurezza delle strutture sportive, degli spazi ricreativi e di socializzazione** per tutti gli utenti, con una particolare attenzione alle persone con disabilità.

<sup>2</sup> Regione Toscana (2022), *Quarto Rapporto sullo Sport in Toscana – Anno 2021*, disponibile al seguente link: <https://www.osservatoriosocialeregionale.it/pubblicazioni>.

<sup>3</sup> Il bando è proposto in coerenza coi principi dell'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*. L'orientamento allo sviluppo sostenibile è infatti in linea con l'attività della Fondazione che si sta sempre più indirizzando alla sostenibilità ambientale (*Environmental*), alla tutela delle condizioni sociali (*Social*) e alle regole di buon governo (*Governance*) nel rispetto dell'applicazione dei criteri ESG.

### 3.1 Settore e sottosettori ammissibili

Crescita e formazione giovanile
Attività sportive e ricreative
Volontariato, filantropia e beneficenza
Attività ricreative e di socializzazione

### 3.2 Richieste non ammissibili

- Richieste relative a progetti di soggetti operanti nell'ambito dell'**accompagnamento e del supporto alle persone in situazione di vulnerabilità**, ai quali è stato destinato il **bando 2026 'Welfare e comunità'** (pubblicazione: 30 gennaio – 6 marzo 2026);
- Richieste relative ad **acquisti e interventi di allestimento dei mezzi di soccorso e di quelli destinati al trasporto sociale**, ai quali è destinato il **bando 2026 'Quattro ruote per il territorio'** (prossima pubblicazione: marzo 2026);
- Richieste relative a iniziative di sport professionale e/o manifestazioni sportive.

### 3.3 Linea di intervento A – Progetti e attività ordinaria

La prima linea di intervento riguarda il **sostegno a progetti e attività che operino nell'ambito dello sport di base e delle attività ricreative, in particolare rivolte a giovani e anziani**. Saranno valutate positivamente le richieste degli enti che valorizzano tali attività come strumento di inclusione, partecipazione e integrazione sociale di persone che vivono condizioni di fragilità. A tal fine, saranno sostenuti progetti/attività con particolare riguardo alle seguenti linee di intervento:

- Interventi di contrasto alla povertà relazionale attraverso misure capaci di sostenere reti sociali, promuovere inclusione e generare capitale relazionale attraverso lo sport;
- Interventi di educazione al web e all'uso consapevole dei *social media* nei quali l'attività sportiva sia concepita quale elemento di una strategia integrata e trasversale. Lo sport funge infatti da leva per modulare la ricerca di gratificazione immediata, contrastando gli effetti della stimolazione dopaminergica correlata all'utilizzo intensivo dei dispositivi mobili e digitali;
- Interventi di promozione della salute e del benessere psicofisico attraverso stili di vita sani e attivi, rivolti in particolar modo a minori, giovani e anziani residenti in contesti territoriali e familiari fragili;
- Acquisto di ausili specifici e attrezzature sportive per lo svolgimento dell'attività sportiva da parte di persone con disabilità;
- Organizzazione di tornei, esibizioni ed eventi volti alla sensibilizzazione alla pratica sportiva da parte di persone con disabilità, con particolare riguardo alla diffusione di esperienze di sport integrato;
- Accrescimento delle competenze degli operatori sportivi che consentano di estendere le attività anche alle persone con disabilità;
- Progetti volti a diffondere, attraverso lo sport, valori educativi e culturali (fratellanza sportiva, spirito di gruppo, inclusione sociale, valorizzazione delle differenze).

Si specifica che i **progetti/attività dovranno prevedere obbligatoriamente anche la realizzazione di iniziative educative, formative o di sensibilizzazione per i destinatari del progetto/attività** con esperti del settore di tematiche contro le discriminazioni, con particolare riferimento alle discriminazioni multiple e anche in ottica intersezionale; dell'educazione sessuo-affettiva, dell'utilizzo dei social,

dell'intelligenza artificiale; del rispetto e della valorizzazione delle differenze; di promozione, attraverso il dialogo interculturale, delle relazioni tra cittadini italiani e cittadini stranieri e dello sviluppo sociale e culturale del territorio; del superamento degli stereotipi legati all'appartenenza a categorie sociali e/o a gruppi etnici-razziali; di prevenzione del fenomeno del bullismo, dell'intolleranza e della violenza nei confronti delle differenze; della diffusione del valore positivo della diversità e della cultura del rispetto del principio delle pari opportunità.

### **3.4 Linea di intervento B – Contributi per progetti relativi alla manutenzione degli edifici e dei loro impianti**

Il bando prevede una seconda linea di intervento. Come per la passata annualità, anche per il 2026 è possibile presentare richieste relative a **interventi di manutenzione degli edifici e dei loro impianti** su spazi ricreativi e di socializzazione o di svolgimento di sport di base, particolarmente rivolti a minori, giovani, persone con disabilità o persone in situazione di fragilità socio-economica.

### **3.5 Linea di intervento C – Doti sportive**

Il bando prevede infine una terza linea di intervento specificamente dedicata al **sostegno di interventi volti a favorire la partecipazione ad attività sportive di componenti di famiglie in situazione di fragilità socio-economica**, tramite la riduzione dei costi di iscrizione per i nuclei familiari a basso reddito.

La dote sportiva è infatti un contributo a fondo perduto a rimborso parziale delle spese sostenute per le attività sportive dei minori. Tali contributi sono destinati alle associazioni e alle Associazioni Sportive Dilettantistiche con sede legale stabilita nella provincia di Lucca – aventi i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 4 – e sono finalizzati ad abbattere le quote di iscrizione e frequenza per la partecipazione alle attività sportive dilettantistiche giovanili della stagione sportiva 2026-2027 di bambini e ragazzi dai 3 ai 18 anni appartenenti a famiglie a basso reddito e segnalati da agenzie sociali operanti nel territorio della provincia di Lucca.

I beneficiari finali di tali contributi sono, pertanto, i nuclei familiari con minorenni che partecipano a corsi o attività sportive promosse nel territorio della provincia di Lucca.

Si specifica che per tutte le linee di intervento, sarà riservato un titolo di preferenza per le azioni volte a promuovere il volontariato, con un particolare focus sul **volontariato giovanile**, all'interno delle iniziative oggetto di richiesta di contributo, al fine di offrire ai giovani del territorio opportunità concrete di partecipazione sociale e di praticare la solidarietà.

### **3.6 Risorse disponibili**

Lo stanziamento a disposizione ammonta a 900.000 euro. Il bando ha validità annuale.

## **4. DESTINATARI DEL BANDO**

Il bando è rivolto ai soggetti, in possesso dei requisiti di cui al punto 4.1, che operano nel settore/sottosettori di intervento indicati al punto 3.1 e per i quali sono state individuate specifiche linee di intervento prioritarie come da punto 3.3, 3.4 e 3.5.

### **4.1 Soggetti ammissibili**

La partecipazione al bando è riservata a:

- Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- altre Associazioni e Fondazioni, che abbiano tra i propri scopi statuari la promozione dello sport di base, in particolare rivolto ai giovani, e delle attività ricreative;<sup>4</sup>
- Amministrazioni pubbliche, incluse le scuole di ogni ordine e grado;
- Enti religiosi.

Con esclusivo riferimento alla **linea di intervento C – Doti sportive**, le richieste di contributo devono essere presentate da **partnership costituite da almeno 2 soggetti**, che assumeranno un ruolo attivo nella co-progettazione e nella realizzazione del progetto. Ogni partnership individuerà un soggetto capofila, che presenterà la richiesta di contributo a nome di tutti gli altri soggetti partner e terrà i rapporti con la Fondazione, anche in termini di rendicontazione.

Ogni partnership dovrà, pertanto essere composta da:

- almeno un'associazione o un'Associazione Sportiva Dilettantistica (con il ruolo di capofila) che abbia tra i propri scopi statuari la promozione dello sport di base, in particolare rivolto ai giovani.

A tale soggetto sarà richiesta l'organizzazione e l'allestimento delle attività sportive e di inclusione per i minori destinatari delle doti sportive;

- almeno un Ente del Terzo Settore (o altre associazioni, fondazioni ed enti religiosi) che agisca con comprovata esperienza nel settore della fragilità sociale oggetto dell'iniziativa (con il ruolo di partner).

A tale soggetto sarà invece richiesto la facilitazione all'invio, l'accompagnamento, il tutoraggio e il monitoraggio dell'intervento rivolto ai minori destinatari delle doti sportive. Si specifica che, per il solo ente partner, è prevista la possibilità di partecipazione su più progettualità a valere sulla **linea di intervento C – Doti sportive**.

I soggetti richiedenti devono:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- essere statutariamente autonomi, o nel caso di **sezione locale attiva di ente articolato territorialmente** deve essere dotata di adeguata autonomia operativa;
- non avere, per Statuto, finalità di lucro. Per gli enti privati lo statuto deve contenere:
  1. L'indicazione esplicita di assenza di fini di lucro;
  2. il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo (o la dizione equivalente di cui all'art. 148 c. 8 del TUIR – Testo Unico delle Imposte sui Redditi del 22/12/1986 n. 917);
  3. l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.Per le cooperative sociali l'assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 del Codice Civile;
- essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito RUNTS) oppure essere costituiti con atto pubblico (quale atto redatto alla presenza di un notaio

<sup>4</sup> Nel caso di partecipazione al bando tramite partenariato, è necessario che almeno uno dei partner di progetto dimostri la sussistenza di tale requisito.



o altro pubblico ufficiale). È ammesso un atto costitutivo redatto in forma di scrittura privata, per gli enti non iscritti al RUNTS, qualora il soggetto richieda contributi di importo minore o uguale a 3.000 euro;

- dichiarare, in sede di richiesta di partecipazione al bando, di essere a conoscenza dei principi del D.Lgs. 231/2001 e del Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e del Codice Etico della Fondazione, reperibili sul sito della Fondazione stessa, e di impegnarsi a tenere un comportamento in linea con i principi etici e di comportamento contenuti in tali documenti, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

#### 4.2 Soggetti non ammissibili

Non sono ammessi contributi a favore di:

- enti associativi aventi base associativa ristretta. Non rientrano in tale definizione gli enti con personalità giuridica o del Terzo Settore, nonché quelli ai quali risultino associati più soggetti di cui alternativamente almeno:
  - una persona giuridica senza finalità di lucro;
  - dieci persone fisiche non aventi legami di coniugio, parentela o affinità – entrambe entro il terzo grado compreso – con altro associato;
- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;
- imprese di qualsiasi natura, con esclusione di:
  - società strumentali (come definite dall'art. 1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n. 153);
  - imprese sociali (di cui al D.Lgs 112/2017);
  - cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n. 381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;
- enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

### 5. PROGETTO/ATTIVITÀ/ DOTI SPORTIVE/ INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Ciascun soggetto può presentare **una sola richiesta nei bandi sociali** (*Welfare e comunità e Sport e socializzazione*).

Costituisce eccezione a tale regola, la presentazione di una richiesta di contributo sulla **linea di intervento C – Doti sportive** del bando *Sport e socializzazione*. In tal caso, il soggetto richiedente può anche presentare una richiesta sugli altri bandi sociali o sulle linee di intervento A e B di tale bando.

La richiesta può essere presentata per l'*attività ordinaria*, per un *progetto*, per *progetti relativi alla manutenzione degli edifici e dei loro impianti*, o per le *doti sportive*.

#### 5.1 Contributi per l'attività ordinaria (linea di intervento A)

Per sostegno all'attività ordinaria si intende che il contributo richiesto sia finalizzato a sostenere l'attività del richiedente nel suo complesso, a copertura di costi, dunque, non direttamente riferibili alle voci di spesa di progetti specifici. **Essendo funzionale**



per garantire l'equilibrio economico finanziario dell'ente beneficiario, il contributo dovrà essere in ogni caso utilizzato nell'anno 2026 e non potrà concorrere a formare un eventuale avanzo di gestione sia nel bilancio di previsione che in quello consuntivo. Tale linea di intervento è riservata ai soli enti privati.

Si ricorda che:

- la **quota di cofinanziamento deve essere almeno il 30%** del totale delle uscite del bilancio di previsione;

I soggetti ammissibili dovranno, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, obbligatoriamente:

- compilare la sezione *Budget*:
  - uscite/costi nel bilancio di previsione;
  - entrate/ricavi nel piano economico;
- allegare una relazione dettagliata dell'attività ordinaria;
- compilare la sezione *Scheda per la raccolta degli indicatori di realizzazione e di esito a preventivo*;
- allegare il bilancio di previsione dell'anno 2026 coerente con quanto indicato nella sezione *Budget*.

### 5.2 Contributi per progetti generici (linea di intervento A)

Il progetto presentato deve avere un impatto significativo sulle realtà sociali, culturali e sportive del territorio della provincia di Lucca, finalizzato a realizzare iniziative e servizi che rispettino gli obiettivi e i sottosettori indicati al punto 3 con particolare riguardo alle linee di intervento indicate nel paragrafo 3.3.

Si ricorda che:

- la **quota di cofinanziamento deve essere almeno il 30%** del costo totale del progetto;

I soggetti ammissibili dovranno, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, obbligatoriamente:

- allegare una relazione descrittiva del progetto;
- allegare convenzioni e/o accordi in essere con eventuali *partner* del progetto per la realizzazione dello stesso (se applicabile);
- compilare la sezione *Scheda per la raccolta degli indicatori di realizzazione e di esito a preventivo*;
- compilare la sezione *Budget* del progetto, dettagliato in macro-voci di spesa, con i seguenti limiti:
  - 30% del costo totale del progetto per il **personale dipendente** del Beneficiario (personale strutturato).

Per la compilazione della sezione Budget fare riferimento alla tabella 'Tipologie voci di spesa' riportata al paragrafo 8.1 della **Guida alla rendicontazione e altri adempimenti**.

È facoltà della Fondazione modificare la tipologia delle voci di spesa inserite dal richiedente, laddove queste non risultassero coerenti con la descrizione corrispondente.

Si specifica che, in caso di **progetti presentati in partenariato**, i soggetti capofila dovranno, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, obbligatoriamente:

- allegare documento contenente il budget del progetto per azioni, con indicazione del contributo di ciascun soggetto partner;

- allegare convenzioni in essere con i partner del progetto per la realizzazione dello stesso;
- caricare, nella sezione *partner* della richiesta di contributo, i dati di tutti i soggetti partner del progetto.

### 5.3 Contributi per progetti relativi alla manutenzione degli edifici e dei loro impianti (linea di intervento B)

Per l'annualità 2026, è inoltre prevista la possibilità di presentare progetti relativi alla manutenzione degli edifici e dei loro impianti su spazi ricreativi e di socializzazione o di svolgimento di sport di base (sono ricompresi interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia conservativa). Si specifica che tale linea di intervento è rivolta ai soggetti pubblici e privati proprietari del bene o, limitatamente ai beni pubblici, gestori di tale bene in virtù di contratti di lungo periodo, previo accordo con il soggetto proprietario.

Si ricorda che:

- la **quota di cofinanziamento deve essere almeno il 30%** del costo totale del progetto;
- **il contributo richiesto non può essere superiore ad 50.000 euro.**

I soggetti ammissibili dovranno, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, obbligatoriamente:

- allegare una relazione descrittiva del progetto;
- allegare convenzioni e/o accordi in essere con eventuali *partner* del progetto per la realizzazione dello stesso (se applicabile);
- allegare una relazione tecnica descrittiva dell'intervento, comprensiva di eventuali tavole e relazioni;
- allegare un quadro tecnico economico dell'intervento e un computo metrico estimativo;
- compilare la sezione *Scheda per la raccolta degli indicatori di realizzazione e di esito a preventivo*;
- compilare la sezione *Budget* del progetto, dettagliato in macro-voci di spesa, con i seguenti limiti:
  - I costi di personale dipendente (personale strutturato), nel solo caso delle amministrazioni pubbliche, saranno ammessi se riferiti ad incentivi a favore del personale addetto alle funzioni tecniche, nei limiti di quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.
  - 10% del costo totale del progetto per le spese tecniche.

Per la compilazione della sezione Budget fare riferimento alla tabella 'Tipologie voci di spesa' riportata al paragrafo 8.1 della **Guida alla rendicontazione e altri adempimenti**. È facoltà della Fondazione modificare la tipologia delle voci di spesa inserite dal richiedente, laddove queste non risultassero coerenti con la descrizione corrispondente.

### 5.4 Contributi per doti sportive (linea di intervento C)

Relativamente alla linea di intervento di cui al paragrafo 3.5, si specifica che possono accedere alle *doti sportive* i progetti che:

- siano presentati da una partnership costituita da almeno 2 soggetti, di cui al paragrafo 4.1,
- abbiano una durata continuativa di minimo 6 e massimo 12 mesi,

## SPORT E SOCIALIZZAZIONE

---

- siano realizzati nel corso della stagione sportiva 2026-2027,
  - abbiano un costo di iscrizione e frequenza compreso tra 100 e 600 euro.
- Tale linea di intervento **è riservata ai soli enti privati**.

La riduzione della quota di iscrizione o frequenza da applicare ai bambini/ragazzi è fissata al 60% dell'importo, fino ad un tetto massimo di beneficio erogabile di 360 euro.

*Esempi:*

- tariffa dovuta euro 100 → il beneficio riconosciuto è di euro 60 e la tariffa agevolata a carico dell'atleta iscritto è di euro 40;
- tariffa dovuta euro 600 → il beneficio riconosciuto è di euro 360 (tetto massimo), e la tariffa a carico dell'atleta iscritto è pari a euro 240.

In fase di richiesta di contributo il soggetto richiedente dovrà indicare il numero di bambini/ragazzi a cui intende applicare le agevolazioni, nonché la tariffa di iscrizione e frequenza. In fase di rendicontazione del contributo il soggetto beneficiario dovrà indicare il numero di bambini/ragazzi a cui ha effettivamente applicato l'agevolazione. Tutte le informazioni dovranno essere fornite in forma anonima, che non consenta l'identificazione del beneficiario della riduzione.

Si segnala che le domande di contributo non vanno presentate dai singoli/famiglie, ma direttamente dal capofila del partenariato di cui al paragrafo 4.1.

Si specifica, inoltre, che i contributi previsti dalla presente linea di intervento non possono essere richiesti se per lo stesso minore e per la stessa attività sportiva è già stato ottenuto un rimborso o un'altra forma di agevolazione da parte di altri enti pubblici o privati.

### **Bonus trasporto**

Tale linea di intervento prevede, in aggiunta, un *bonus trasporto*, ossia la possibilità di inserire all'interno del preventivo del progetto una voce di spesa relativa al costo di trasporto dei bambini/ragazzi per lo svolgimento delle attività sportive previste.

Si specifica che tale voce di spesa potrà avere un importo massimo pari al contributo riconosciuto per una dote sportiva.

**Il bonus trasporto può essere richiesto unicamente da quei progetti che prevedano l'assegnazione di un minimo di 3 doti sportive.**

### **Tutor del minore**

Si specifica, inoltre, che la linea di intervento *Doti sportive* prevede la possibilità per l'ente con ruolo di capofila di progetto, ossia l'ente sportivo, di valorizzare all'interno del piano economico la figura del tutor del minore per il quale è richiesta una dote sportiva.

Si ricorda, quindi, che:

- la **quota di cofinanziamento deve essere almeno il 30%** del costo totale del progetto.

I soggetti ammissibili dovranno, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, obbligatoriamente:

- compilare la sezione *Scheda per la raccolta degli indicatori di realizzazione e di esito a preventivo*
- compilare la sezione *Budget* del progetto, dettagliato in macro-voci di spesa, con i seguenti limiti:
  - 50% del costo totale del progetto per il personale dipendente del beneficiario (personale strutturato);
  - 60% del costo totale della quota di iscrizione o frequenza da applicare ai bambini/ragazzi (*voucher sportivo*);

- costi relativi al trasporto dei bambini/ragazzi per lo svolgimento delle attività sportive previste dal progetto con un massimo pari al contributo riconosciuto per una dote sportiva (*bonus trasporto*).
- allegare una relazione descrittiva del progetto in formato .pdf;
- allegare convenzioni e/o accordi in essere con i *partner* del progetto per la realizzazione dello stesso.

## 6. PROGETTI IN PARTENARIATO

I progetti possono essere realizzati con la collaborazione di partner che possono essere:

- *Partner operativo percettore*: che contribuisce alla realizzazione del progetto con risorse economiche e/o non economiche e **beneficia di una quota del contributo** eventualmente concesso dalla Fondazione al soggetto capofila di progetto (punto 6.1);
- *Partner operativo non percettore*: che contribuisce alla realizzazione del progetto con risorse economiche e/o non economiche ma **non beneficerà di una quota di contributo** eventualmente concesso dalla Fondazione al soggetto capofila di progetto (punto 6.1);
- *Partner finanziatore* che apporta esclusivamente risorse finanziarie al progetto e **non beneficerà di una quota di contributo** eventualmente concesso dalla Fondazione al soggetto capofila di progetto (punto 6.2);
- *Partner di natura mista (operativo e finanziatore)*, cioè contemporaneamente partner finanziatore, nonché partner operativo percettore o non percettore (punto 6.2).

### 6.1 Partner operativi

Il soggetto capofila dovrà, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, nella sezione 'Partner' compilare i campi richiesti, selezionare dal menu a tendina, nel campo 'Ruolo', la voce '*Partner operativo*' e nel campo 'Ruolo dettaglio' se trattasi di '*Partner percettore*' o '*Partner non percettore*' e allegare in entrambi i casi uno dei seguenti documenti:

- accordo di partnership sottoscritto da tutti i partecipanti con indicazione dell'ente capofila del partenariato, che dovrà corrispondere all'ente richiedente il contributo alla Fondazione, e dei partner di progetto;
- accordo bilaterale con il partner, sottoscritto da entrambi gli enti.

I documenti dovranno indicare:

- le azioni che saranno realizzate dai singoli partner;
- la relativa quota di budget gestita;
- in caso di partner percettore, della quota di contributo richiesta di ciascun partner.

Si specifica che i soggetti *Partner percettori* dovranno rispettare i medesimi requisiti di ammissibilità previsti per i soggetti beneficiari del contributo, ossia gli enti capofila, ai sensi del paragrafo 4.1 del presente bando. **Per permettere alla Fondazione di valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità è necessario che il *Partner percettore* si sia accreditato alla piattaforma ROL.**

Nel caso invece di soggetti for profit o comunque non ammissibili, questi potranno essere inseriti nel partenariato di progetto come *Partner non percettori* e non potranno beneficiare di quote del contributo eventualmente deliberato dalla Fondazione.

### 6.2 Partner finanziatori o di natura mista

Si considerano partner finanziatori soggetti pubblici o privati (Regione, Comuni, altri enti pubblici o privati) che contribuiscono alla realizzazione del progetto proposto con sole risorse economiche specifiche.

Il soggetto capofila dovrà, al momento della presentazione della richiesta sul **portale ROL**, nella sezione 'Partner' selezionare dal menu a tendina, nel campo 'Ruolo', la voce '*Partner finanziatore*' o '*Partner di natura mista (operativo e finanziatore)*', compilare i campi richiesti e indicare le cifre ottenute e/o richieste da ognuno di essi (Attenzione: le voci inserite in questa sezione vengono automaticamente sommate dal sistema nella voce 'Altri cofinanziamenti' contenuta nella macrosezione 'Budget') e allegare:

- in caso di *Partner finanziatore*:
  - ◆ un documento che ne attesti il cofinanziamento (lettere di concessione del finanziamento, accordo di partnership, lettera di sostegno, etc.);
- in caso di *Partner di natura mista (operativo e finanziatore)*:
  - ◆ accordo di partnership sottoscritto da tutti i partecipanti con indicazione dell'ente capofila del partenariato, che dovrà corrispondere all'ente richiedente il contributo alla Fondazione, e dei partner di progetto; oppure accordo bilaterale con il partner, sottoscritto da entrambi gli enti;

I documenti dovranno indicare:

- le azioni che saranno realizzate dai singoli partner;
- la relativa quota di budget gestita;
- in caso di partner percettore, della quota di contributo richiesta di ciascun partner.

**N.B:** Della sussistenza dell'accordo bilaterale/partenariato/lettere di concessione del finanziamento/etc., sopra descritti, deve essere fornita idonea attestazione scritta, in assenza della quale l'esistenza degli accordi non verrà riconosciuta.

## 7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

La presentazione delle domande di partecipazione avviene esclusivamente mediante l'apposito **portale ROL**.

**In caso di nuovi richiedenti o di modifica dei dati anagrafici** per richiedenti già registrati, è necessario attendere la validazione da parte della Fondazione dei dati inseriti, per cui le attività di inserimento/modifica anagrafica possono essere effettuate indipendentemente dal periodo di apertura del bando, e comunque **devono essere svolte almeno sette giorni prima della sua scadenza**, pena l'impossibilità a partecipare.

### 7.1 Invio della richiesta di contributo

L'invio della richiesta deve avvenire **entro e non oltre il 27 marzo 2026 alle ore 17.00**. Lo stato della richiesta, dopo l'invio, sarà '*In attesa di upload*'. Una volta trasmessa la richiesta, il sistema invierà un file riepilogativo chiamato '*Modulo di richiesta*' all'indirizzo email di login inserito in fase di accreditamento e utilizzato per l'accesso al portale.

### 7.2 Completamento della richiesta di contributo

Per completare la procedura di invio di una richiesta di contributo è necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale dell'ente il file riepilogativo '*Modulo di richiesta*' ricevuto all'indirizzo email di login, scansarlo e caricarlo nell'apposita sezione del **portale ROL** entro e non oltre il **1° aprile 2026**.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento del '*Modulo di richiesta*' firmato. Lo stato della pratica sarà '*Inviata alla Fondazione*'.

Ulteriori indicazioni circa le modalità di accreditamento e presentazione della domanda sono contenute nel documento ‘**Guida alla compilazione**’ cui si rimanda. Per ogni ulteriore chiarimento relativo all’operatività del **portale ROL** è possibile fare riferimento all’**help desk** (mail: [assistenzarolfcrlu@strutturainformatica.com](mailto:assistenzarolfcrlu@strutturainformatica.com) da lunedì a venerdì, ore 9.00-19.00 – tel: 800 776414).

Non sarà ritenuta valida la consegna a mano dei documenti presso la sede **della Fondazione** o la loro trasmissione per posta elettronica.

## 8. VALUTAZIONE DEI PROGETTI/ATTIVITÀ

La selezione dei progetti/attività da sostenere mediante l’erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l’esercizio dell’attività istituzionale e del presente bando. Nel quadro della discrezionalità della valutazione operata dal Consiglio di Amministrazione, l’esame delle richieste sarà effettuato avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statuari e dei programmi della Fondazione. L’attività valutativa della Fondazione è articolata in due fasi:

- I fase: condizione di ammissibilità formale della richiesta (vedi punto 8.1),
- II fase: valutazione tecnico-qualitativa e strategica (vedi punto 8.2).

### 8.1 Condizione di ammissibilità formale della richiesta

Riguarda l’ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- presentate da soggetti diversi da quelli elencati al punto 4.1;
- formulate difformemente da quanto previsto al punto 7;
- inerenti a iniziative già completate;
- aventi a oggetto unicamente spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza).

### 8.2 Valutazione tecnico-qualitativa e strategica

La valutazione qualitativa, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee (punto 7.1), è incentrata sulla valutazione comparativa dei singoli progetti/attività/doti sportive e sulla base degli obiettivi e delle linee prioritarie di intervento precedentemente indicati.

All’elemento di valutazione tecnico-qualitativa seguirà l’elemento strategico da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sulla base di una più ampia lettura di natura sistemica e organica del lavoro della Fondazione, della sua programmazione e delle sue priorità di obiettivi sul territorio.

Saranno privilegiati i progetti/attività rispondenti a specifici **Criteri di valutazione** come da:

**Allegato A** per i PROGETTI

**Allegato B** per l’ATTIVITÀ ORDINARIA

**Allegato C** per PROGETTI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE  
DEGLI EDIFICI E DEI LORO IMPIANTI

**Allegato D** per le DOTI SPORTIVE

**9.**  
**DIFFUSIONE  
DEI RISULTATI**

Gli indicatori valorizzati dall'ente richiedente in fase di presentazione della proposta progettuale per l'ottenimento del contributo, serviranno quale metrica per il monitoraggio dello sviluppo progettuale e il suo esito alla conclusione del progetto stesso. Si raccomanda, dunque, di inserire valori coerenti con le effettive potenzialità progettuali.

La Fondazione pubblicherà sul proprio sito internet, sui canali social e sul proprio Bilancio di Missione l'elenco dei beneficiari e il contributo assegnato.

Tutti i richiedenti riceveranno una comunicazione circa l'esito della propria richiesta tramite l'apposito **portale ROL**.

Si ricorda che, accedendo al **portale ROL** è possibile seguire lo stato della propria richiesta e scaricare le comunicazioni ufficiali.

**10.**  
**OBBLIGHI  
DEI BENEFICIARI**

L'assegnazione del contributo da parte della Fondazione è subordinata, oltre che all'accettazione dello stesso, anche all'impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l'intero progetto/attività presentata;
- presentare la prescritta documentazione di spesa secondo quanto previsto al punto 11;
- consentire visite di monitoraggio da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- concordare con la Fondazione modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico del progetto/attività;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato;
- consentire l'utilizzo, da parte della Fondazione, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto/attività;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale;
- tenere un comportamento in linea con i principi di cui al D.Lgs. 231/2001, al Modello di Organizzazione, gestione e Controllo e al Codice Etico della Fondazione, reperibile sul sito della Fondazione stessa, a pena di eventuale revoca dei contributi assegnati.

**11.**  
**CONDIZIONI  
PER L'EROGAZIONE DEI  
CONTRIBUTI CONCESSI**

La rendicontazione e gli eventuali altri adempimenti relativi ai contributi deliberati a valere sul bando 2026 *'Sport e socializzazione'* dovranno essere effettuati utilizzando il **portale ROL**, secondo le indicazioni contenute nella lettera di delibera del contributo.

Per quanto concerne le **'Condizioni per l'erogazione dei contributi concessi'** si rimanda al **Manuale di riferimento** reperibile sul sito internet della Fondazione. **Tale manuale è da considerarsi parte integrante del presente Bando.** Si ricorda infatti che il richiedente, attraverso la sottoscrizione del 'Modulo di richiesta del contributo', ne accetta espressamente ogni condizione.

Di seguito vengono riportate le **'Condizioni per l'erogazione dei contributi concessi'**, **specifiche applicabili esclusivamente a questo bando**, in aggiunta a quanto espressamente previsto dal manuale.



## SPORT E SOCIALIZZAZIONE

Rendicontazione contributo per progetti fino a 1.000 euro (vedi punto 3.1.1 del Manuale)	
Descrizione	Condizione specifica
Scadenza dei termini di rendicontazione	31 marzo 2027
Voce di spesa con limiti di importo	Personale strutturato (solo per <i>Linea di intervento A</i> ): 30% del costo totale dell'intervento
Rendicontazione contributo per progetti superiori a 1.000 euro (vedi punto 3.1.2 del Manuale)	
Descrizione	Condizione specifica
Documentazione da presentare	Scheda per la raccolta degli indicatori di realizzazione e di esito a consuntivo
Documentazione di spesa	Documentazione di spesa con data posteriore al 31 dicembre 2025
Voce di spesa con limiti di importo	Spese tecniche (solo per <i>Linea di intervento B</i> ): 10% del costo totale dell'intervento Personale strutturato (solo per <i>Linea di intervento A</i> ): 30% del costo totale dell'intervento
Rendicontazione contributo per attività ordinaria (vedi punto 3.2 del Manuale)	
Descrizione	Condizione specifica
Documentazione da presentare	Bilancio consuntivo 2026
	Scheda per la raccolta degli indicatori di realizzazione e di esito a consuntivo
Scadenza dei termini di rendicontazione	30 giugno 2027
Rendicontazione contributo per Doti sportive	
Descrizione	Condizione specifica
Documentazione da presentare	Scheda per la raccolta degli indicatori di realizzazione e di esito a consuntivo
Voce di spesa con limiti di importo	Personale strutturato: 50% del costo totale dell'intervento Voucher sportivo: 60% del costo totale della quota di iscrizione o frequenza da applicare ai bambini/ragazzi

## 12. PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO E CAPACITY BUILDING

La Fondazione intende incentivare e rafforzare la cultura e la pratica del welfare comunitario espresso dal territorio, attraverso il lavoro di affiancamento ai soggetti impegnati nell'ambito dell'accompagnamento e il sostegno alle persone in situazione di vulnerabilità.

Si tratta della disponibilità ad arricchire i percorsi di continuo confronto e accompagnamento del territorio, aumentando l'impatto sociale complessivo dei progetti sostenuti da Fondazione, secondo un modello attivante e di empowerment già in opera su diversi territori.

In un momento storico di grande incertezza e di sfide complesse, infatti, gli enti del territorio si trovano di fronte a un doppio livello di difficoltà: da un lato devono affrontare i cambiamenti imposti dalla rapida evoluzione dei bisogni e del contesto di riferimento, dall'altro devono trovare nuovi equilibri e strumenti per mantenere in vita le proprie attività. La Fondazione intende quindi sostenere lo sviluppo progettuale e organizzativo degli enti del territorio, con particolare riferimento agli enti non profit attivi in campo sociale, al fine di migliorare l'efficacia del loro operato, e rafforzare la loro capacità di intervento alla luce dell'evoluzione del contesto.

In collaborazione con la Fondazione per la Coesione Sociale, ente di scopo di Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca nell'ambito del welfare, sono dunque proposti, quale

## SPORT E SOCIALIZZAZIONE

ulteriore risorsa a disposizione degli enti, alcuni incontri di formazione specifica da offrire a tali stakeholders, proprio nell'ottica di fornire loro strumenti utili a un più efficace lavoro di management e per l'attivazione di processi finalizzati alla creazione di rete e di scenari di sostenibilità.

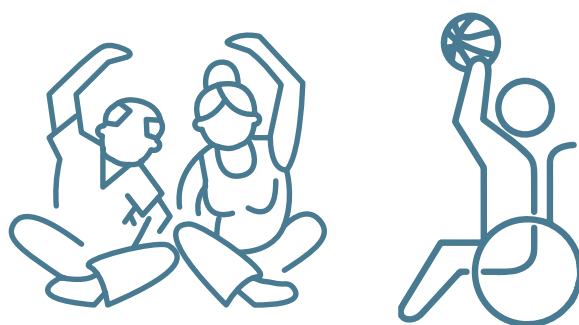
Tali incontri potranno avere natura sia seminariale che laboratoriale e prenderanno ad oggetto alcune delle seguenti tematiche: elementi di lettura di contesto, elementi di progettazione, ricerca bandi e fundraising, management di progetto.

### 13. SINTESI\*

Bando	<b>Sport e socializzazione</b>
Anno/i di competenza	2026
<b>PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA</b>	
Settore/i	Crescita e formazione giovanile Volontariato, filantropia e beneficenza
Risorse a disposizione	900.000 euro
Importo massimo richiedibile	50.000 per i progetti relativi alla manutenzione degli edifici e dei loro impianti ( <i>linea di intervento B</i> )
Costo totale del progetto	n/a
Cofinanziamento	Almeno il 30% del costo totale del progetto
<b>SCADENZE</b>	
Scadenza invio richiesta di contributo. Stato della pratica dopo l'invio: 'In attesa di upload'	Entro e non oltre il <b>27 marzo 2026 ore 17</b>
Scadenza upload richiesta di contributo. Stato della pratica dopo il caricamento del modulo firmato: 'Inviata alla Fondazione'	Entro e non oltre il <b>1° aprile 2026</b>
<b>RENDICONTAZIONE</b>	
Importo minimo da rendicontare	Contributo deliberato + Cofinanziamento (mezzi propri + cofinanziamento eventualmente ottenuto dai <i>partner</i> + altre entrate)

\* I dati riportati hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.

*Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento Unione Europea 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati – per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.*



### **INFORMAZIONI E CONTATTI**

*Per assistenza tecnica alla compilazione  
della richiesta online*

#### **HELP DESK**

da lunedì a venerdì, ore 9-19

tel: 800 776414

mail: [assistenzarolfcrlu@strutturainformatica.com](mailto:assistenzarolfcrlu@strutturainformatica.com)

*Per chiarimenti sul bando*

#### **INTERVENTI ISTITUZIONALI**

da lunedì a venerdì, ore 9-13

tel: 0583 472.669 – 670 – 630 – 631 – 625 – 612

mail: [interventi@fondazionecarilucca.it](mailto:interventi@fondazionecarilucca.it)

---